

# Terzo sigillo di AlRajhi su Ferreira e De Sousa

• **Spettacolo e selezione nei greti con tonneau di Yacopini, ritiro di Maluszynski e l'italiano Ventura quinto assoluto**

di Carlo Ragogna

**P**ordenone\_ Tre giorni da padrone incontrastato e dominatore assoluto. Entra ufficialmente nel "Club dei 3 sigilli" Yazeed AlRajhi (2014, 2021, 2022), assieme allo "zar" dei dispari Boris Gadasin (2007, 2009, 2011) e al bronzo "skeet man" Nasser Al-Attiyah (2008, 2015, 2016). A un solo centro dal poker del "ragioniere" Pierre Lartigue (1994-1997) con l'inarriovabile Citroen Zx rally Raid. L'Italian Baja 2022 ha steso un tappeto rosso fuoco come il sole di luglio al cavaliere arabo su Toyota Hilux Overdrive, in testa dall'inizio alla fine nella corsa sui greti di Meduna, Cosa e Tagliamento, sempre il più veloce nei quattro settori selettivi di un tracciato complessivo di 354 km coperto in 4:23'01"0.

**SETTORI DI GLORIA.** Il saudita AlRajhi partito a razzo venerdì sul prologo "Valvasone" di 14,3 km timbrando in 10'07"1, con il lituano Benediktas Vanagas (Toyota Hilux Gazoo) a 20"8 e l'argentino Juan Cruz Yacopini compagno di team Overdrive a 31"6. Sabato il doppio passaggio su "Zoppola" di 112,48 km a fare profonda selezione tra i concorrenti in gara. Nel primo assalto, Alrajhi segna 1:26'02"4, Vanagas picchia e perde una vita, salgono di tono le Mini John Cooper Works Rally del portoghese Joao Ferreira a 1'45"1 e del polacco Michal Maluszynski a 4'21"2, così nell'ordine anche della classifica provvisoria. Migliorano tutti nella ripetizione con il battistrada che scende a 1:21'55"9, Ferreira a 1'29"0, Vanagas recuperato a 3'37"9, ma nella generale penultimo mentre Maluszynski è terzo a 9'23"5 nel totale. La tappa si chiude con Amerigo Ventura (Quaddy Yamaha) ottavo assoluto scontando una penalità di 2', altrimenti sarebbe subito dietro al brasiliano Cristiano De Sousa (Can-Am Maverick), rivale dei side by side di Gruppo T3. Gran finale ieri con "Dignano" di 115,09 km a riservare le ultime sorprese. Alrajhi in controllo rimane il più veloce: 1:24'55"6, vittoria e punti impor-



## CORSA ROSA

CHE SUPER MAGDA!

**Si sono divertite, hanno reso più affascinosa la corsa, ma non sono andate affatto piano le "pilotesse" all'Italian Baja. Grinta e tenacia sotto un filo di trucco. Magdalena Zajac quinta assoluta nella gara valida per il Campionato Italiano Cross Country Baja, prima del Gruppo TH, quello riservato alle scadute omologazioni. Polacca di Lods, ha ben condotto un Toyota Land Cruiser, navigata dal connazionale Marcin Pasek. Nella sfida tricolore dei Side by Side, il trio delle Sherro su Polaris Razor ha terminato con Iole De Simone davanti alle sorelle Abthel e Alham Saleh Aldosimany. In ambito Fia undicesima assoluta Dania Akeel terza del T3 dove non ha avuto fortuna Mashaal Alobaidan (entrambe le saudite su Brp Can-Am Maverik), relegata in fondo da tre ore penalità per ritardi vari all'assistenza.**

tanti per rilanciarsi nella Fia World Cup. Ferreira cede 1'20"7 ma chiude secondo a 5'06"7, ottimo risultato in ottica di Fia European Cup. Esce di scena Maluszynski con la Mini in panne, Vanagas ottiene il terzo crono di settore ma rimane fuori dalla top venti, terzo sul podio sale De Sousa con un distacco totale di 22'31"1, difendendo il gradino basso dalle ambizioni di Miroslav Zapletal su Hummer H3 Evo. Il driver della Repubblica Ceca precede Ventura che festeggia un quinto assoluto da incorniciare. Al traguardo anche Alessandro Trivini Bellini ed Emilio Ferroni.

**La Toyota di AlRajhi è stata la più veloce in tutti i settori selettivi. Bordonaro si è giocato al meglio la carta del Suzuki T1**



## INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

### IN VETRINA



Mauro Tavella

#### LA PROMOZIONE DEL VIP EVENT

#### Atmosfera glamour con Tavella anfitrione

Prima volta del Vip Event all'Italian Baja, iniziativa di promozione pensata e realizzata per mostrare ad autorità e sponsor la valenza della corsa organizzata dal Fuoristrada Club 4x4 Pordenone, prossima all'edizione del trentennale. Organizzare il mondiale in Friuli è impresa degna di sostegno perché si fa vetrina di una

splendida regione di confine, che ha meraviglie straordinarie come i greti dei fiumi, città a misura d'uomo, paesi e borghi lussureggianti. "Ospiti di gente unica" è il mantra ufficiale da Trieste a Udine, da Pordenone a Gorizia, dalle montagne al mare, con il marchio "Io sono Fvg" a dare orgoglio a tutti i brand autoctoni. Mauro Tavella, general manager della corsa, nel ruolo di anfitrione con gli ospiti catapultati in tutti i momenti salienti della gara, dalle suggestive cerimonie di partenza e arrivo, al frenetico lavoro dei meccanici al parco assistenza, al sorvolo in elicottero del tracciato.



#### La Gara

##### CCB

Emozioni a grappolo nel tricolore fuoristrada, tra sorrisi soddisfatti e delusioni cocenti. Felicità pura per Alfio Bordonaro al secondo successo stagionale dopo quello ottenuto all'Adriatico, primo con il neo acquisto Suzuki New Grand Vitara T1. Partito in sordina venerdì sul prologo "Valvasone" (sesto a 2'46") dominato da Andrea Alfano su Nissan Pathfinder, ha risalito subito la china sabato mattina collocandosi dietro all'Isuzu D-Max di Andrea Tomasini (a 1'06"). Il friulano si è ritrovato in testa, insidiato dal Buggy di Andrea Toro, e ha cullato sogni di gloria davanti al tifo amico. L'ultimo settore è però stato beffardo: Isuzu e Buggy ammutoliti, grafio del Mitsubishi Pajero di Alessandro Trivini Bellini, Bordonaro in trionfo con il mantovano alle spalle per soli 37" e il terzo posto a mitigare la stizza di Alfano davanti a Mauro Cantarello con il Vitara T2. Trivini ora al comando dell'Italiano Cross Country Baja, Alfano secondo

a una manciata di punti, Cantarello e Bordonaro in scia. Positiva la gara di Lorenzo Codecà sul Suzuki Jimny T2 e Maurizio Traglio su Nissan Terrano di Gruppo THS.

##### SSV

Dominio Yamaha Yxz 1000R del Quaddy Racing di Angelo Montico nel Campionato Italiano Ssv. Già protagonista in quad all'Italian Baja, il team manager pordenonese ha cesellato i mezzi di Amerigo Ventura, Valentino Rocco e Alessandro Bonetto, così nell'ordine all'arrivo. Ventura protagonista anche della doppia sfida Fia (mondiale ed europea), nel terzo settore si è un po' rilassato: miglior tempo di Bonetto finito comunque alle spalle di Rocco per una penalità di 20' da sommare al tempo totale. Giù dal podio, ma ugualmente contento Mauro Vagaggini, tenendo a distanza Michele Manocchi e Ruggero De Piccoli per un monocoloro Yamaha sino al settimo posto della prima delle "Shero Womens" Iole De Simone su Polaris Razor.

NATURA HYBRID CARATTERE 4X4



SUZUKI È 100% HYBRID  
ANCHE CON 4x4 ALLGRIP



Gamma Suzuki Hybrid/Plug-In. Consumo ciclo combinato: da 1,0 a 6,5 l/100km (WLTP). Emissioni CO<sub>2</sub>: da 22 a 148 g/km (WLTP). Tecnologia 4x4 ALLGRIP non disponibile su Swace. Su Across disponibile tecnologia 4x4 E-Four. Le immagini delle vetture sono puramente indicative.

Agos

Seguici sui social e su suzuki.it

800-452625

3 PLUS SUZUKI

MOTUL